

VareseNews

Grande successo dei judoki varesini alle finali di Coppa Italia

Pubblicato: Domenica 25 Novembre 2012

Il 17 e 18 febbraio al Mandela forum di Firenze si è svolta la finale di coppa italia di judo e gli atleti di Varese hanno conquistato importanti risultati.

La Coelsanus robur et fides si è presentata con 7 atleti ed è stata una giornata indimenticabile.

Infatti il bottino è stato cospicuo con 2 medaglie d'oro e un bronzo.

Si sono laureati campioni italiani Ghiringhelli Manuel nella categoria kg. 60 e Mella Federico tra i kg. 81.

Terzo posto per Boldetti Alessandro nella cat. Kg. 90.

Manuel e Federico hanno vinto entrambi 5 incontri senza commettere il minimo errore e facendo quindi una gara perfetta.

Alessandro con quattro incontri vinti e uno perso, (in modo discutibile) ha bissato il risultato dello scorso anno.

Gli altri roburini: Bertolino kg. 90 ha combattuto al limite delle sue condizioni fisiche attuali, vincendo il primo incontro.

Roberto Campi dopo un buon avvio con 2 incontri vinti ha commesso un errore che l'ha relegato ai recuperi dove però non è riuscito a vincere contro l'esperto judoista napoletano chiudendo al 6° posto.

Perini è stato fermato da un infortunio ma la vittoria del primo incontro gli ha permesso di raggiungere il grado di cintura nera.

Infine Eugenio Scarabelli con 2 incontri vinti tra i kg. 81 ha fatto intravedere buoni miglioramenti in vista dei prossimi impegni.

Grazie a questi risultati la Coelsanus robur et fides ha raggiunto il secondo posto come classifica per società e ormai si è stabilizzata tra i migliori club nazionali.

Una trasferta felice che premia il lavoro serio e costante del gruppo numeroso che frequenta gli allenamenti, senza tralasciare la società sempre pronta ad aiutare i suoi ragazzi e il maestro Marco Ghiringhelli a spronare gli allievi perchè continuino a migliorare come atleti e uomini.

In campo femminile si è visto il trionfo di Elena Scialpi, atleta di Varese in forza al Judo Club Legnano, che nella categoria 52kg nonostante un grave infortunio ad inizio anno e una lunga riabilitazione, ha combattuto con forza e determinazione mettendo in campo tutta la sua esperienza raggiungendo una splendida medaglia d'oro inseguita da tanti anni. Questa bellissima medaglia è dedicata al suo maestro, Maurizio Bignami, scomparso improvvisamente a giugno. La forza e la determinazione di questa atleta, che, forse, conclude qui una bellissima carriera agonistica, si spera sia di esempio a tante giovani atlete.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it